



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



MASCALUCIA (CT)

LICEO CLASSICO  
LICEO SCIENTIFICO  
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it SITO  
ISTITUZIONALE: [www.iismarchesimascalucia.gov.it](http://www.iismarchesimascalucia.gov.it)

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE  
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)**

**CLASSE V sez. A  
Liceo Classico**

**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Lucia Maria Sciuto**

## INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	4
La nostra scuola: storia e dati utili .....	4
Identità dell'Istituto (PTOF) .....	4
Le strutture dell'istituto (PTOF).....	4
Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale .....	5
Liceo Classico (PTOF).....	5
Quadro Orario .....	6
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE .....	6
1. Composizione del Consiglio di Classe V A.....	6
2. Composizione della Classe (n. studenti 24).....	7
2. Dati curriculari della classe nel triennio liceale .....	7
3. Profilo analitico della classe.....	8
4. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento.....	8
5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	10
CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE .....	12
A. Riferimenti Normativi Fondamentali.....	12
B. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF).....	14
C. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (PTOF) .....	15
D. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF) .....	15
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	17
Attività effettuate in vista degli esami di stato.....	17
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	17
(Ordinanza Ministeriale 53 del 3 marzo 2021, artt. 17 e 18).....	17
<i>Criteria di stesura e produzione dell'elaborato</i> .....	18
<i>Scelta del materiale per lo svolgimento del colloquio d'esame (OM art. 17 c. 3; art. 18 c. 1 lett. c) ..</i>	18
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	20
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell' Educazione civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019 – Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020).....	21
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME (Allegato B - Ordinanza Ministeriale 53/2021) ..	22
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.) .....	23
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA .....	24
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA DDI.....	25
PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI.....	36
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	37

LINGUA E LETTERATURA LATINA .....	43
LINGUA E LETTERATURA GRECA .....	47
LINGUA E LETTERATURA INGLESE .....	49
STORIA.....	52
FILOSOFIA.....	58
SCIENZE NATURALI.....	62
MATEMATICA.....	66
FISICA.....	67
STORIA DELL'ARTE.....	68
SCIENZE MOTORIE.....	70
IRC .....	71
ALLEGATI .....	73
UDA TRASVERSALE.....	74
competenze chiave di EDUCAZIONE CIVICA .....	74
MODULO CLIL.....	77

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### ***La nostra scuola: storia e dati utili***

Autonomo dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1° giugno 2007), l'Istituto è distribuito su due plessi: il plesso centrale, dove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria, costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche, è utilizzato da agosto 2014; il plesso di Via de Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato oggetto di ampliamento, che ha raddoppiato il numero di aule disponibili. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla Via De Gasperi. Tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC. La scuola conta 67 classi, 1665 studenti e 143 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

Liceo Classico (4 sezioni – 17 classi)

Liceo Scientifico (10 sezioni – 41 classi)

Tecnico-chimico (2 sezioni – 9 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 11, di cui 3 al Liceo Classico, 7 al Liceo Scientifico, 1 al Tecnico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 269 (74 Liceo Classico – 164 Liceo Scientifico - 31 Tecnico).

### ***Identità dell'Istituto (PTOF)***

La *mission* dell'Istituto è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di un'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento continuo dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni del personale scolastico e degli utenti interni, del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La vision è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

### ***Le strutture dell'istituto (PTOF)***

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- lavagne interattive (LIM) nelle aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- laboratorio di scienze
- laboratorio di chimica
- laboratorio mobile di fisica
- laboratorio mobile di informatica
- laboratorio mobile multimediale
- biblioteca classica
- aula polifunzionale

La scuola non dispone di una palestra per cui per le attività curriculari di scienze motorie viene utilizzato il palazzetto dello Sport del Comune di Mascalucia; il trasporto è a carico dell'istituzione scolastica che utilizza anche parte delle libere erogazioni delle famiglie.

### ***Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale***

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

### ***Liceo Classico (PTOF)***

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- una storico-antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali;
- una espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell'esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

## Quadro Orario

Titolo: Diploma di Liceo classico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiane	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
<b>Totale ore settimanali di insegnamento</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

### PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

#### 1. Composizione del Consiglio di Classe V A

Discipline	Docenti	Continuità didattica
ITALIANO	NICOLA BASILE	V
LATINO	MARIA LETIZIA MAUGERI	V
GRECO	MARIA SOTERA	V
STORIA	VALERIA CARUSO	V
FILOSOFIA	VALERIA CARUSO	III- IV-V
MATEMATICA E FISICA	ROSANNA RIELA	V
INGLESE	ROSA ALBA PAPALE	III- IV-V
SCIENZE NATURALI	TROVATO FRANCESCO	III-IV-V
STORIA DELL'ARTE	TORRISI CARMELA	III- IV – V
SCIENZE MOTORIE	MARIA PIA DIOLOSA'	III-IV-V
RELIGIONE	CHIAVAROLI SONIA	III-IV-V
SOSTEGNO	GIOVANNI FINOCCHIARO	V



### **3. Profilo analitico della classe**

#### **Percorso storico-formativo della classe**

La classe V A del liceo classico è composta da 24 alunni, 8 maschi 16 femmine il cui profilo risulta nel complesso soddisfacente. In classe è presente un alunno con disabilità, che ha seguito una programmazione differenziata: per la relativa documentazione si rinvia all'allegato con fascicolo riservato.

Il percorso formativo degli studenti è stato favorito da uno studio costante e responsabile e i livelli di partenza del secondo biennio non presentavano particolari eterogeneità: solo pochi studenti mostravano qualche difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio e nella padronanza di necessarie abilità e competenze di base; molti hanno mostrato subito di possedere la necessaria autonomia e capacità di rielaborazione personale e, pur nella diversità degli stili cognitivi e delle capacità, tutti gli studenti hanno, comunque, risposto con motivazione, volontà e desiderio di miglioramento. Ciò ha consentito loro, seppur con le naturali variabili individuali, di ampliare i propri orizzonti culturali, di affinare metodi e tecniche della comunicazione, nonché di consolidare, conoscenze, abilità e competenze.

La maggior parte della classe si attesta su livelli decisamente buoni e in alcuni casi la preparazione risulta pregevole.

Come si evince dai prospetti sopra riportati, gli studenti non hanno sempre beneficiato della continuità didattica, ma questo elemento non ha impedito un dialogo educativo produttivo sia dal punto di vista scolastico sia relazionale, poichè la presenza di nuovi docenti si è rivelata un'opportunità di crescita didattica e di potenziamento della flessibilità personale.

In generale si tratta di una classe che, con un cammino lineare e costante, ha acquisito un grado di maturazione che risulta il naturale coronamento di un positivo percorso di studio.

Sul piano del comportamento la classe si è sempre distinta per un atteggiamento improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione propositiva e fattiva, alla osservanza delle regole scolastiche e della condivisione civile.

### **4. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento**

**A.p. 01 SCUOLAPLUS** – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

#### **Attività svolte:**

- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano: 2 studenti (selezione di istituto); 1 studente (selezione regionale)
- Partecipazione alle Olimpiadi classiche: fase regionale (1 studente finalista), fase finale nazionale (1 studente)
- Partecipazione all' *Agòn Zanklàios*: 1 studente

**A.p. 04 PTOLISS** - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana.

Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali.

Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educare alla salute e combattere le dipendenze.

Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso.

Spiegare la scelta civica del volontariato quale esperienza formativa e impegno civile, negli ambiti del disagio in generale e dell'aiuto di giovani migranti accolti in strutture di accoglienza del territorio etneo in particolare.

Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali. Rafforzare e alimentare l'inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

#### **Attività svolte:**

- Convegno con il Magistrato Dott. Vittorio Teresi, Presidente del Centro Studi Paolo e Rita Borsellino sul tema "Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e la lotta al virus dell'ecomafia.
- Progetto "Laboratorio di futuro": incontro con Jean Fabre, esperto delle Nazioni Unite, sul tema: "Come sarà il mondo nel 2030?"
- Partecipazione all'Assemblea Grande delle scuole italiane sui diritti e le responsabilità nella Giornata internazionale d'azione per i diritti umani promossa dall'ONU in occasione del 72esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- "La sfida dell'onestà" attività di Educazione Civica in collaborazione con il Liceo Elio Vittorini "Io ho cura 2" Laboratorio Futuro" - 15 maggio 2021, festa della Regione Sicilia.

**A.p. 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS** - Obiettivo di processo: Adottare l'insegnamento reciproco secondo la modalità *peer to peer*, come strategia formativa efficace ed inclusiva.

Superare la rigidità dell'unità amministrativa della classe attraverso lezioni a classi aperte

Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale o peggio di un avvistamento nel familismo;

Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche

#### **Attività svolte a classi aperte:**

- Incontri laboratoriali di metodo per la progettazione e la stesura dell'elaborato finale previsto dall'esame di Stato.
- Lezioni *online* e/o in presenza sui seguenti argomenti: Il Romanzo antico, Apuleio, Alcesti di Euripide.

**A.p. 07 CO.META az. B** – Obiettivo di processo: Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi.

Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea.

#### **Attività svolte:**

- Salone dello studente 2021: giornate di orientamento alla scelta universitaria.

**A.p. 07 CO.META az. C PCTO** – Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere

#### **Attività svolte:**

- Scuolaperpassione: GODS

## **5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Ai sensi del comma 784 della L. 30 dicembre 2018, la denominazione “ Alternanza Scuola Lavoro” è stata sostituita da “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”.

Il nuovo modello didattico di PCTO prevede la realizzazione di corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e delle università, e garantisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di PCTO sono previsti per una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Scopo del PCTO (CO.META azione/C del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello del PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate “sul campo”.

Le esperienze di PCTO sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze specifiche di PCTO, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e le Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.
- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea
- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli studenti a percorsi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Si riportano nella seguente tabella le esperienze svolte dagli studenti negli anni 2018/19, 2019/20.

<b>Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2018/19</b>	<b>Numero di studenti che hanno aderito</b>
Formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	25
Mediterraneo <i>mare nostrum</i> dal 06/12/2018 al 30/05/2019	25
Scuola Media Statale "De Amicis"	25
<b>Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2019/20</b>	
Croce Rossa italiana dal 19/01/2018 al 31/08/2018	21
Lux riflessi di specchi (IIS Liceo "Concetto Marchesi")	1
Piccoli critici crescono (Teatro Stabile)	2
Cine Marchesi (IIS Liceo "Concetto Marchesi")	1
Mobilità intercultura all'estero	1
<b>Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2020/21</b>	
Scuolaperpassione: GODS	23

Tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa. Per il dettaglio delle esperienze di PCTO, maturate nel triennio, si rinvia al *curriculum* personale di ciascuno studente.

## CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

### *Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi*

#### **A. Riferimenti Normativi Fondamentali**

##### **D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2**

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

##### **D. lgs 62/2017 Art. 15**

La nuova ripartizione del credito scolastico secondo l'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sostituzione dell'art. 1 del DM n. 99/2009 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del decreto.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

**TABELLA A**

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	
$M < 6$	-	6-7	
$M = 6$	7-8	8-9	
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	

**O.M. 53 del 03/03/2021 art. 11 c. 1-2**

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza [...]

**Allegato A****TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

**TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

**TABELLA C -** Attribuzione credito scolastico per la **classe quinta** in sede di ammissione all'Esame di Stato

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito Classe quinta</b>
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

### **B. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)**

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
  - I. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.).
  - II. Lo studente ha partecipato con assiduità, impegno e produttività alle attività didattiche curriculari, opzionali, e/o di ampliamento dell'Offerta Formativa e di PCTO legate all'UDA trasversale di classe.
  - III. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative,

acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Il Decreto lgs 62/2017 prevede che le attività culturali, artistiche e le pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, siano inserite nel CURRICULUM dello studente. Poiché il Decreto lgs 62/2017 ha abrogato il DPR 323/98, tali attività **non saranno più denominate “crediti formativi”**, ma se adeguatamente documentate, saranno inserite nel *curriculum* dello studente e riconosciute nell’ambito del credito scolastico sulla base della coerenza con l’indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull’effettivo rendimento scolastico.

### **C. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (PTOF)**

Le esperienze, diverse dalle attività di PCTO, al fine di una valutazione del credito scolastico, devono contribuire a migliorare la preparazione dell’alunno attraverso l’acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all’omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l’esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L’alunno deve partecipare all’esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETÀ legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETÀ SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI.

### **D. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)**

#### **1. Attività culturali e artistiche generali**

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d’arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell’esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all’Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell’ente o dell’associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

## **2. Formazione linguistica**

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

## **3. Formazione informatica**

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

## **4. Formazione professionale**

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

## **5. Attività sportiva**

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

## **6. Attività di volontariato**

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

## **INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### ***Attività effettuate in vista degli esami di stato***

In osservanza del DL 62/2017 art.19 sono state dall'Istituto implementate le azioni necessarie allo svolgimento delle rilevazioni nazionali attraverso la somministrazione, nei mesi di marzo e aprile, delle prove predisposte dall'INVALSI, prove che sono state regolarmente svolte. Incontri laboratoriali di metodo per la progettazione e la stesura dell'elaborato finale previsto dall'esame di Stato.

### **INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME (Ordinanza Ministeriale 53 del 3 marzo 2021, artt. 17 e 18)**

In riferimento a quanto previsto al punto a) dell'art. 18 dell'OM n. 53 il consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale dello studente, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti (Greco e Latino) ha assegnato a ciascun candidato l'argomento di un elaborato definendone i criteri relativi alla stesura e alla produzione.

### ***Argomenti assegnati***

### ***Criteria di stesura e produzione dell'elaborato***

Il candidato dovrà produrre un elaborato così articolato:

1. individuazione di un testo in lingua greca e di uno in lingua latina (max 12 righe) coerenti con l'argomento;
2. traduzione di entrambi i testi, anche da autore;
3. commento ai testi secondo le seguenti indicazioni:
  - a) scelte traduttive funzionali al commento
  - b) analisi intertestuale sul piano linguistico e letterario
  - c) riferimenti alla tematica in altri testi della tradizione letteraria antica e/o moderna
  - d) ulteriori collegamenti interdisciplinari e/o esperienze di PCTO

L'elaborato dovrà essere costituito da un massimo di 8 cartelle editoriali, di cui:

- una cartella contenente testi e traduzione;
- almeno quattro cartelle editoriali riservate al commento
- una cartella dedicata alla bibliografia essenziale

Parametri della cartella, ovvero di un documento word formato A4:

1. 30 righe di testo per cartella
2. font Times New Roman 12 (per testo greco e traduzione la dimensione può essere ridotta anche a 10)
3. interlinea esatta di 22 punti
4. margini destro e sinistro 2,4 cm
5. margini superiore e inferiore 3 cm
6. allineamento giustificato

### ***Scelta del materiale per lo svolgimento del colloquio d'esame (OM art. 17 c. 3; art. 18 c. 1 lett. c)***

Il materiale predisposto per la terza fase del colloquio sarà scelto dai Commissari sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del liceo classico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe, carattere Calibri 12) di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

Il Consiglio di classe al fine di consentire agli studenti il raggiungimento delle competenze trasversali e specifiche, la maturazione delle capacità critiche ed argomentative ed il consolidamento dei contenuti acquisiti in seno alle singole discipline ha individuato, nel corso dell'anno scolastico 2020-21, un'UDA trasversale dal titolo *"In media stat virus: i mass media ai tempi del coronavirus"*.

Sono, altresì, stati individuati diversi nuclei tematici trattati dai singoli docenti in prospettiva trasversale e interdisciplinare, con l'intento di superare, ove possibile, la visione dicotomica tra

conoscenze umanistico-storico-sociali e scientifiche per favorire lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici interdisciplinari, coerenti gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di classe sono di seguito riportati.

**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Assi coinvolti: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico

<p align="center"><b>TRAGUARDI DI COMPETENZA LICEO CLASSICO PECUP DL n° 226/2005 - Allegato B</b></p>	<p align="center"><b>COMPETENZE CHIAVE</b></p>	<p align="center"><b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b></p>
<p>Individuare la presenza di radici, parole o elementi grammaticali greco-latini nella lingua italiana, in quelle comunitarie studiate e nel lessico specifico di altre discipline di studio.</p> <p>Sviluppare e potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica di ogni argomento di studio. Valutare il significato e l'apporto strategico delle singole discipline nel quadro culturale.</p> <p>Percepire l'importanza del pensiero filosofico e scientifico e le reciproche connessioni e interdipendenze che hanno permesso l'evolversi della civiltà</p> <p>Riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità, ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica.</p> <p>Utilizzare gli strumenti filologici, affinare la sensibilità ai valori estetici, applicare il rigore metodologico per interpretare il presente e rendere creativamente viva l'eredità spirituale greco-romana.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni</p>	<p>Le forme del comico</p> <p>Termini, limiti, confini</p> <p align="center">Metamorfosi</p> <p>Verità, finzioni, mondi possibili</p> <p align="center">Crisi</p>

**Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell' Educazione civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019 – Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020)**

L'Istituto ha posto in essere azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e finalizzate al pieno conseguimento delle Competenze chiave di ed. civica: vd. *supra*, Ap 04 PTOLISS.

Gli studenti hanno inoltre partecipato alle seguenti iniziative:

- incontro con il prof. Matteo Saudino (docente di filosofia presso l'IIS Giordano Bruno di Torino) sul tema "Sul futuro della scuola" (Assemblea di Istituto)

- incontro con la giornalista Sarah Donzuso sul "Informazione e fake news" (Assemblea di Istituto)

- incontro sul tema "La sessualità sul web: il mercato della pornografia" con la Dott.ssa Camilla Tonioni (Psicologa e sessuologa), il Dott. Gioele Salvatori (Psicologo e consulente sessuale) e la Prof.ssa Sonia Chiavaroli.

Dai docenti del Consiglio di classe sono state, altresì, promosse azioni di formazione finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative all'educazione civica:

- nell'ambito dell'area storico-sociale con approfondimenti specifici a cura del docente della disciplina (vd. Sezione Contenuti disciplinari: Storia)

- nell'ottica di un insegnamento interdisciplinare con la realizzazione dell'UDA trasversale in allegato al presente Documento.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME (Allegato B - Ordinanza Ministeriale 53/2021)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)**

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA		Esito nullo	Non classificato per elevato numero di assenze
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente.
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

## **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la progettazione e l'adozione, nelle scuole secondarie di II grado, di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da realizzare in modalità complementare alla didattica in presenza.

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più solo come didattica d'emergenza ma come modalità didattica complementare a quella – insostituibile - in presenza, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli studenti fragili e all'inclusione.

Il Piano della DDI, deliberato dal Collegio dei Docenti (12/10/2020) e approvato dal Consiglio di Istituto (delibera 143 del 22/10/2020) è pubblicato sul sito della scuola e consultabile al seguente link <https://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/integrazione-al-regolamento-di-istituto.pdf>

Dal mese di settembre 2020 l'IIS Concetto Marchesi ha adottato, in virtù dell'emergenza epidemiologica in corso, una organizzazione gestionale funzionale, nei limiti del possibile, alle esigenze didattiche, territoriali e familiari, mantenendo sempre presente la centralità dello studente quale soggetto in piena età evolutiva a cui garantire il diritto alla salute e il diritto allo studio. L'organizzazione, sulla base del Piano di Didattica Digitale Integrata, prevedeva una presenza media del 66% degli studenti sui due plessi e i rimanenti discenti in didattica a distanza, uno scaglionamento spaziale e temporale degli ingressi e delle uscite, due orari di ingresso e quattro in uscita, con 50 minuti di distacco tra l'uno e l'altro, e 10 minuti di flessibilità in relazione agli orari dei mezzi di trasporto pubblici per gli studenti pendolari.

# RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA DDI

## RUBRICA DI VALUTAZIONE MATERIE LETTERARIE

Alunno: \_\_\_\_\_ classe: \_\_\_\_\_

<b>1</b>	<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone</li> <li>• Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD</li> <li>• Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working</li> <li>• Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____
<b>2</b>	<b>FREQUENZA E PUNTUALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona</li> <li>• Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo...)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1 punti): _____
<b>3</b>	<b>COMPETENZE DaD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite</li> <li>• Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1punti): _____
<b>4</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza dei contenuti</li> <li>• Uso della terminologia specifica</li> <li>• Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso);2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente);2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</i></p>	Totale (0/4punti): _____
<b>5</b>	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza</li> <li>• Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____

## RUBRICA per la VALUTAZIONE DI MATEMATICA/FISICA

Alunno: \_\_\_\_\_

classe: \_\_\_\_\_

<b>1</b>	<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva e interessata alle attività in presenza sincrone e asincrone (0-1.25pt): pt. _____</li> <li>• Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati (0-1.25pt): pt. _____</li> </ul> <p><i>0 (inesistente); 0.25 (scarso); 0.5 (mediocre); 0.75 (sufficiente); 1 (buono); 1.25 (ottimo)</i></p>	Totale(2.5punti):  _____
<b>2</b>	<b>COMPETENZE DIGITALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite: (0-0.5pt): pt. _____</li> <li>• Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <i>(in questa fase è importante sperimentare nuove modalità di lavoro con l'utilizzo del digitale)</i> (0-0.5pt): pt. _____</li> </ul> <p><i>0 (inesistente); 0.30 (sufficiente); 0.5 (ottimo)</i></p>	Totale(1.0 punti):  _____
<b>3</b>	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole: (0-0.5pt): pt. _____</li> <li>• Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working <i>(in questa fase è importante favorire attività di cooperative learning e peer to peer e sperimentare nuove modalità di lavoro in gruppo )</i> (0-0.5pt): pt. _____</li> </ul> <p><i>0 (inesistente); 0.30 (sufficiente); 0.5 (ottimo)</i></p>	Totale (1 punto):  _____
<b>4</b>	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza: (0-0.75pt): pt. _____</li> <li>• Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse on line (0-0.75pt): pt. _____</li> </ul> <p><i>0 (inesistente); 0.25 (scarso); 0.5 (sufficiente); 0.75 (ottimo)</i></p>	Totale(1.5punti):  _____
<b>5</b>	<b>COMPETENZA MATEMATICA SCIENTIFICA TECNOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione degli argomenti proposti (0-1pt): pt. _____</li> <li>• Sviluppo di nuove competenze per la risoluzioni di problemi anche complessi: (0-1pt): pt. _____</li> <li>• Capacità di argomentare, analizzando in modo critico e con rigore documentando adeguatamente (0-1pt): pt. _____</li> <li>• Utilizzo del linguaggio specifico (0-1pt): pt. _____</li> </ul> <p><i>0 (inesistente); 0.30 (scarso); 0.6 (sufficiente); 0.80 (buono); 1 (ottimo)</i></p>	Totale(4punti):  _____

**Rubrica di valutazione del dipartimento di  
scienze naturali e chimica**

		Inesistente	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
		0	0,25	0,5	0,75	1
<b>Partecipazione</b>	Partecipazione interessata alle attività sincrone e asincrone					
	Capacità di proporre interventi spontanei nell'interazione di gruppo rispettando le regole condivise.					
<b>Problem solving</b>	Identificare gli elementi critici di un problema non routinario e proporre le possibili soluzioni, individuando la migliore, capacità di riconoscere ed adottare proposte altrui					
<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetto delle indicazioni ricevute, delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati					
<b>Competenze digitali</b>	Utilizzo con consapevolezza e responsabilità di nuovi strumenti digitali, della piattaforma G-Suite e di applicativi digitali per ricercare, produrre, elaborare dati e informazioni, per interagire con compagni e docenti					
<b>Competenze scientifico tecnologiche</b>	Comprensione degli argomenti proposti;					
	Correttezza, completezza ed originalità degli elaborati					
	Applicazione di conoscenze pregresse e nuove con collegamenti intuitivi e logici					
	Capacità di argomentare con un livello profondo di riflessione utilizzando il linguaggio specifico della disciplina					
<b>Imparare a imparare</b>	Abilità di organizzare il proprio apprendimento, consapevolezza dei propri bisogni, capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro mediante una gestione efficace del tempo e delle risorse					

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE  
PRODUZIONE SCRITTA INGLESE**

**Aderenza alla traccia (contenuti culturali e/o letterari) /Lessico, ortografia e registro linguistico / Correttezza grammaticale / Efficacia comunicativa**

<b>10 eccellente</b>	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrivo frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commetto errori grammaticali né ortografici.
<b>9 ottimo</b>	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrivo frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commetto errori di natura grammaticale né ortografica.
<b>8 buono</b>	Porto a termine il compito assegnato. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro, scrivo frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commetto sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.
<b>7 discreto</b>	Porto a termine il compito assegnato. Esprimo le mie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrivo frasi compiute. Commetto qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
<b>6 sufficiente</b>	Porto a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendomi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. Il mio elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione.
<b>5 mediocre</b>	Svolgo parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. Il mio elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. Utilizzo un lessico limitato. Talora gli errori pregiudicano la comprensione.
<b>La prova sarà ripetuta</b>	Porto a termine il compito in modo parziale e il mio elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Commetto numerosi errori grammaticali e ortografici. L'uso del lessico e/o delle strutture è spesso improprio tale da compromettere la comprensione.

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE  
PRODUZIONE ORALE INGLESE**

**Aderenza alla traccia (contenuti culturali e/o letterari) / Efficacia comunicativa / Lessico, pronuncia e intonazione / Correttezza grammaticale e sintattica**

<b>10 Eccellente</b>	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Mi esprimo in modo molto fluente utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commetto errori grammaticali né sintattici.
<b>9 Ottimo</b>	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Mi esprimo in modo fluente, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commetto errori grammaticali né sintattici.
<b>8 Buono</b>	Porto a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostro buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commetto sporadici errori grammaticali o sintattici.
<b>7 Discreto</b>	Porto a termine il compito assegnato. Dimostro buona comprensione dell'argomento, ho qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commetto alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
<b>6 Sufficiente</b>	Porto a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il mio messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici da me commessi non inficiano la comprensione globale.
<b>5 Mediocre</b>	Porto a termine il compito con difficoltà. Mi esprimo con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
<b>La prova sarà ripetuta</b>	Non riesco a seguire le istruzioni assegnate. Non riesco a comprendere le richieste e mi esprimo nella lingua straniera in modo molto incerto. I continui errori grammaticali e il lessico limitato rendono molto difficile la comunicazione.

**Rubrica per la valutazione della DDI**  
DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - I.I. S. C. MARCHESI

Cognome e nome: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_  
Docente: \_\_\_\_\_ Materia: \_\_\_\_\_

Periodo della valutazione: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Indicatore 1 - Partecipazione e senso di responsabilità					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Frequenza e Puntualità					
Motivazione					
Indicatore 2 - Capacità di interazione					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Con i Docenti					
Con i compagni di classe					
Indicatore 3 - Gestione informazioni e contenuti					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Acquisizione dei contenuti					
Organizzazione e Utilizzazione - abilità e competenze					
Indicatore 4 - Capacità comunicativa					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Efficacia del messaggio e correttezza termini					
Ascolto e confronto					
Indicatore 5 - Utilizzo risorse digitali					
Narrazione dell'abili	Livelli				Punteggio
	Discontinuo 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Utilizzazione delle risorse digitali					
Realizzazione di prodotti digitali					
<b>Totale</b>					
Il totale va diviso col numero dei descrittori utilizzati				<b>Voto</b>	

**Letture delle valutazioni:**

<b>Inadeguato/o (3-5)</b>
Inadeguato senso di responsabilità/Necessità di frequenti sollecitazioni/Assolutamente non puntuale e non rispetta le consegne/Non propone soluzioni e non interagisce/Non gestisce le informazioni in maniera adeguata /Conoscenza dei contenuti insufficiente, abilità e competenze di base non conseguite, inadeguata capacità critica/Mediocre capacità comunicativa/Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete disponibili/Non realizza prodotti digitali.
<b>Sufficiente (6)</b>
Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma/È sufficientemente motivato, l'impegno è sufficiente/Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne/Riesce ad interagire con docenti e compagni/ Conoscenza dei contenuti sufficiente, abilità e competenze di base, capacità critiche elementari/La comunicazione è sufficiente/Utilizza le risorse della rete in modo poco ordinato e parziale.
<b>Buono (7-8)</b>
Opera in modo autonomo/È motivato e il suo impegno è cosciente/È regolare nel rispettare i tempi delle rimesse operative/È responsabile e collabora con i docenti e con i compagni/ Conoscenza dei contenuti discreta/buona, abilità e competenze di livello intermedio, discrete/buone capacità critiche /La capacità comunicativa è buona/Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo cosciente e efficiente.
<b>Ottimo (9-10)</b>
Ottima motivazione con impegno significativo/Sempre puntuale nelle consegne/Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni/ Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, abilità e competenze di livello avanzato, ottime capacità critiche e di rielaborazione personale/Ottima la capacità di comunicare/Ottimo uso delle risorse digitali che usa in modo efficace e costruttivo anche nella esecuzione di prodotti.

**Rubrica per la valutazione della DDI**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_

<b>Conoscenza</b>	Non conosce nessun argomento	Frammentaria e superficiale	Completa e/o non approfondita	Completa ed approfondita
<b>Comprensione</b>	Commette gravi errori	Comprende, ma ha bisogno di supporti	Comprende pienamente	Comprende pienamente e coordina in modo preciso
<b>Applicazione</b>	Non riesce ad applicare le conoscenze	Sa applicare le conoscenze se aiutato, ma commette errori	Sa applicare conoscenze in compiti semplici	Sa applicare conoscenze in compiti complessi
<b>Analisi</b>	Non è in grado di effettuare nessuna analisi	È in grado di effettuare analisi parziali, se guidato	Sa effettuare analisi in compiti semplici	Sa effettuare analisi complete ed approfondite
<b>Sintesi</b>	Non è in grado di effettuare nessuna sintesi	È in grado di effettuare sintesi parziali ed imprecise	Sa effettuare sintesi in modo preciso e semplice	Sa effettuare sintesi complete, approfondite e chiare
<b>Capacità critica</b>	Non è capace di autonomia di giudizio, anche se sollecitato	È capace di autonomia di giudizio, se sollecitato	È capace di effettuare valutazioni se guidato	È capace di effettuare valutazioni critiche approfondite, in modo autonomo
<b>PUNTEGGIO</b>	Grave insufficienza 1-2	Insufficienza 3-4	Sufficienza/buono 5/6	Soddisfacente/ottimo 7/8
<b>IMPEGNO</b>				
<b>NEGATIVO 0</b>	1. Non rispetta le scadenze			
	2. Non svolge le esercitazioni assegnate			
	3. Non studia o lo fa in modo troppo discontinuo			
<b>ACCETTABILE 0,5</b>	1. Rispetta mediamente le scadenze			
	2. Svolge le esercitazioni assegnate abbastanza regolarmente			
	3. Studia con una certa continuità			
<b>POSITIVO 1</b>	1. Rispetta sempre le scadenze			
	2. Cerca sempre di migliorare il proprio profitto			
	3. Studia con continuità, precisione e costanza			
<b>PARTECIPAZIONE</b>				
<b>NEGATIVA 0</b>	1. Interviene in modo inopportuno			
	2. Disturba durante le lezioni			
	3. Si distrae con facilità			
<b>ACCETTABILE 0,5</b>	1. Interviene in modo opportuno			
	2. Collabora con compagni e con il docente			
	3. Mediamente attento			
<b>POSITIVA 1</b>	1. Compie interventi volti ad approfondire le conoscenze			
	2. Collabora aiutando e stimolando i compagni			
	3. Attento, curioso ed attivo			

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DDI  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b>DOMANDA</b>	<b>RARAMENTE</b>	<b>QUALCHE VOLTA</b>	<b>SEMPRE</b>
<b>Partecipo attivamente alle attività su class room ed apporto il mio contributo</b>			
<b>Visiono il materiale postato dall'insegnante e cerco altro materiale</b>			
<b>Collaboro con i compagni e chiedo aiuto quando ne ho bisogno</b>			
<b>Reagisco a situazioni non previste (es: non riesco a collegarmi) con proposte alternative</b>			
<b>Condivido il frutto delle mie ricerche con i compagni</b>			
<b>Porto a termine le consegne ricevute e rispetto i tempi assegnati</b>			
<b>Nei materiali assegnati riesco ad individuare le informazioni essenziali</b>			
<b>Riesco a dosare lo sforzo fisico in relazione alle attività pratiche (da eseguire a casa) proposte dall'insegnante</b>			
<b>Riesco ad essere autonomo nell'affrontare compiti per me complessi</b>			
<b>Sono soddisfatto di ciò che sono riuscito a realizzare con l'utilizzo della DAD</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

1. Partecipa attivamente e con interesse.
2. Conosce gli argomenti trattati
3. Riesce ad utilizzare e rielaborare le informazioni fornite con la video lezione
4. Svolge i compiti assegnati rispettando le consegne
5. Attiva ricerche complementari e contribuisce con approfondimenti personali
6. Collega gli aspetti teorici acquisiti con gli aspetti tecnico-pratici sperimentati
7. Riesce a realizzare risposte motorie precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni
8. Assume comportamenti adeguati per un sano stile di vita e riconosce il rapporto tra benessere fisico, movimento e alimentazione.

Sei descrittori: Insuff/ Suff/ Discreto/Buono/Ottimo/Eccellente

## **1° BIENNIO**

**Competenze di cittadinanza:** Partecipare e collaborare.

**Competenze Base:**

- Utilizzo corretto abilità motorie acquisite.
- Corretto comportamento nelle relazioni con gli altri
- Essere responsabile nel ruolo di studente
- Possedere nozioni basilari per la salute psicofisica

## **2° BIENNIO**

**Competenze di cittadinanza:** Agire in modo responsabile – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare le informazioni - Progettare.

**Competenze Base:**

- Ampliamento abilità motorie per attività sportive
- Comprendere e produrre linguaggi non verbali
- Conoscere e applicare strategie tecnico – tattiche degli sport
- Confronto agonistico con rispetto delle regole e fair play
- Comportamenti idonei a prevenzione infortuni per propria ed altrui incolumità
- Stili di vita sani e comportamenti corretti per la salute

## **5° ANNO**

**Competenze cittadinanza:** Comunicare – Imparare ad imparare – Agire in modo autonomo e responsabile – Risolvere problemi – Progettare

**Competenze Base:** Uguali a 2° biennio.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI ED. CIVICA

P.ti	INDICATORI	DESCRITTORI PER CIASCUN INDICATORE
8	CONOSCENZE  Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, divisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.
7		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo
6		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
5		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
4		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
3		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili recuperabili con l'aiuto del docente
2		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà.
8	ABILITÀ  Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.
6		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.
4		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
3		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza,
2		L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.
9	ATTEGGIAMENTI - COMPORTEMENTI  Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità.  Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;  mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, propria e altrui	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità
8		L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
7		L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
6		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne consapevolezza attraverso le lezioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti
5		L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
4		L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
3		L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni

## MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori, se la somma dei punteggi assegnati è:

Da **24 a 25**: voto di educazione civica **10**

Da **21 a 23**: voto di educazione civica **9**

Da **18 a 20**: voto di educazione civica **8**

Da **13 a 17**: voto di educazione civica **7**

Da **8 a 12**: voto di educazione civica **6**

Da **7 in giù**: voto di educazione civica  $\leq 5$

## **PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI**

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Nicola Basile

### LIBRO DI TESTO

- R. Luperini, P.Cataldi, L. Marchiani, F.Marchese, *Perché la letteratura. Storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea*, Palumbo Editore, Voll. 5-6
- R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, *Perché la letteratura - Leopardi: il primo dei moderni*, Palumbo Editore.

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale</li> <li>• correlare diversi ambiti di produzione letteraria, artistica e culturale</li> <li>• parafrasare il testo</li> <li>• sintetizzare i nuclei tematici fondamentali</li> <li>• comprendere ed analizzare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• analizzare criticamente il testo usando un lessico</li> </ul>	<p><b>IL ROMANTICISMO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Romanticismo e noi</li> <li>- Storia del termine</li> <li>- Origini</li> </ul> <p>Testi: J.J. Rousseau: da <i>Giulia o la Nuova Eloisa</i>, Parte I, lettera XIV</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Sublime</li> <li>- La poesia sepolcrale</li> <li>- La poesia ossianica</li> <li>- Il romanzo gotico</li> <li>- Caratteri generali:</li> <li>- Illuminismo e Romanticismo</li> <li>- Classicismo e Romanticismo</li> <li>- Manzoni, da <i>Sul Romanticismo</i>, <i>Lettera a Cesare d’Azeglio</i> (1823); <i>Lettre à monsieur Chauvet sur l’unité de temps et de lieu dans la tragédie</i></li> <li>- I Centri: Inghilterra, Germania, Francia, Italia</li> <li>- La polemica classico-romantica</li> <li>- Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni</i></li> </ul> <p><b>G. LEOPARDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi teorico della poesia: <i>Da Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica:</i></li> <li>- “... vedo negletti e avuti a schifo i nostri sovrani scrittori, e i greci e i latini antecessori nostri...”</li> <li>- “Le bellezze dunque della natura (...) non variano pel variare de' riguardanti...”</li> </ul>	<p>Il Consiglio di classe ha individuato cinque percorsi trasversali, trattati e sviluppati nel corso dell’anno scolastico anche attraverso costanti e puntuali riferimenti con i contenuti disciplinari proposti.</p> <p>Le forme del comico</p> <p>Termini, limiti, confini</p> <p>Finzioni, verità, mondi possibili</p> <p>Metamorfosi</p> <p>Crisi</p>

<p>appropriato, un registro adeguato e termini specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche</li> <li>• affrontare un lavoro di tipo monografico</li> <li>• Valorizzare le risonanze e i significati attuali del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Il poeta sceglie dentro i confini del verosimile quelle migliori illusioni che gli pare...”</li> <li>- “... il poeta deve illudere...”</li> <li>- “...Non è del poeta ma del filosofo il guardare all’utile e al vero...”.</li> <li>- Lo <i>Zibaldone</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La genesi e il titolo</b> Storia del testo e della sua pubblicazione</li> <li><b>Struttura</b> <b>Leopardi e i pensieri ‘zibaldonici’ sulla poesia.</b> Dallo <i>Zibaldone</i>: 104,1 (20 gennaio 1820 - amicizia) 700 – 702 (27 febbraio 1821 - poesia italiana); 2944,1 (11 luglio 1823 – non può esserci contemporanea); 3498 (23 settembre 1823, sulla felicità) 3976,1 (12. dicembre 1823 - poesia moderna sempre malinconica; non così l’antica); 1448,1 (3 agosto 1821 - Poesia d'immaginazione, e poesia di sentimento); 2132,1 (20 novembre 1821 - Poesia d'immaginazione, e poesia di sentimento)</li> </ul> </li> <li>- <i>Zibaldone</i>: Descrizione della madre - La teoria del piacere ( 165-166);</li> <li>- <i>Operette morali</i> (lettura integrale per gruppi): <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> <li><i>Dialogo di Malambruno e di Farfarello</i></li> <li><i>Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez</i></li> <li><i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</i> Approfondimento sul concetto del comico in Leopardi: Emilio Russo,</li> </ul> </li> </ul>	
---	--	--

	<p>Ridere del mondo. La lezione di Leopardi (videoconferenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dai <i>Canti</i>: A Silvia L' Infinito</li> <li>- <i>Pensieri</i> (riflessione sul comico): LXXVII "Due o più persone in un luogo pubblico o in un'adunanza qualsivoglia, che stieno ridendo tra loro in modo osservabile...".</li> <li>- <i>Epigrammi: XIII</i></li> </ul> <p><b>LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: RIFLESSIONI E DIVERSE PROSPETTIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tra Positivismo e Naturalismo (caratteri generali)</li> <li>- Verismo (caratteri generali)</li> </ul> <p><b>GIOVANNI VERGA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Profilo biografico e letterario</li> <li>- Dal "Romanticismo" patriottico e civile al "Romanticismo" passionale e "decadente"</li> <li>- Dai romanzi mondani alla cosiddetta "conversione" verista</li> <li>- Il canone dell' "impersonalità" come trascrizione formale del pessimismo verghiano</li> <li>- Il discorso indiretto libero</li> </ul> <p>Lecture integrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Nedda</i></li> <li>- <i>Rosso Malpelo</i></li> <li>- <i>La Lupa</i></li> </ul> <p>Il ciclo dei "Vinti"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I Malavoglia</i> (livello tematico e impianto narrativo), Lettura e analisi della Prefazione al romanzo; dell'<i>incipit</i> del romanzo;</li> <li>- <i>Mastro don Gesualdo</i> (livello tematico e impianto narrativo)</li> </ul>	
	<p><b>DECADENTISMO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione al movimento</li> <li>- I Parnassiani</li> <li>- Estetismo e dandismo</li> <li>- <i>Ritratto di un esteta</i> (da <i>Il Piacere</i> di G. d'Annunzio I, capitolo 2)</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (Oscar Wilde, cap. XI)</li> <li>- Thomas Mann <i>La morte a Venezia</i></li> <li>- Origini e sviluppo del Decadentismo</li> <li>- Simbolismo</li> <li>- C. Baudelaire: <i>Inno alla bellezza</i>,</li> <li>- <i>Corrispondenze</i></li> <li>- Il poeta-veggente</li> <li>- I poeti maledetti</li> <li>- La funzione dell'arte (Prefazione a <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, Oscar Wilde)</li> <li>- Il Decadentismo italiano e la Scapigliatura</li> </ul> <p><b>G. PASCOLI, L'UOMO E L'AUTORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dall'Epistolario: <i>Lettera alla sorella Mariù</i> (20 giugno 1895)</li> <li>- Il <i>Fanciullino</i> e la poetica pascoliana (I, III, V, XX)</li> <li>- Da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto, Il lampo, Il tuono, Il temporale, Novembre, L'assiuolo, Convivio.</i></li> <li>Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i></li> <li>-<i>La grande proletaria si è mossa</i></li> </ul> <p><b>G. D'ANNUNZIO, L'UOMO E L'AUTORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo</i></li> <li>- Da <i>Il piacere</i>: <i>Il ritratto dell'esteta; Il ritratto di Andrea Sperelli, Il Verso è tutto</i></li> <li>- Da <i>Le vergini delle rocce</i>: Il manifesto del superuomo</li> <li>D'Annunzio e il fascismo</li> </ul> <p><b>DAL PRE-MODERNISMO AL MODERNISMO</b></p> <p><b>IL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: UN NUOVO STRUMENTO CONOSCITIVO</b></p> <p><b>ITALO SVEVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Svevo interprete della crisi dell'uomo moderno</li> <li>L'incontro tra letteratura e psicoanalisi</li> <li><i>Una vita</i> (livello tematico)</li> <li><i>Senilità</i> (livello tematico)</li> </ul>	
--	---	--

	<p><b>La coscienza di Zeno:</b> i temi fondamentali del romanzo; strutture e tecniche narrative: il monologo interiore e lo <i>stream of consciousness</i> di J. Joyce; l'ironia sveviana  cap. 1. Prefazione; cap. 2 Preambolo; cap. 5 La storia del mio matrimonio: Distrazione e malattia; Il fidanzamento di Zeno con Augusta Malfenti</p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO*</b>  Pirandello e la crisi dell'uomo moderno  La formazione culturale e il distacco dalla cultura ufficiale: Pirandello e il fascismo  Il divenire del tutto e il contrasto vita/forma  La frantumazione dell'io: il volto e la maschera  Il relativismo ontologico, gnoseologico e psicologico  Le risposte al relativismo. La finta e la vera pazzia  La poetica dell'umorismo  Umorismo e modernismo (R. Luperini)  Difendere le verità inutili. Pirandello e l'umorismo (R. Donnarumma)  I generi della produzione letteraria: novelle, teatro, romanzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'umorismo</i>, parte seconda, cap. 2 (differenza tra comicità e umorismo), cap. 5 (Vita/forma)</li> <li>• Novelle: <i>La carriola, Canta l'Epistola, La signora Frola e il signor Ponza, suo genero, La morta e la viva, Il viaggio.</i></li> <li>- Teatro: <i>Così è (se vi pare); Enrico IV (trama)</i></li> <li>- Romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama); <i>Uno, nessuno, centomila</i>, cap. I, 1; VIII, 4</li> </ul> <p><b>LA POESIA DEL NOVECENTO: TRA MODERNISMO E AVANGUARDIA*</b></p> <p><b>Il Futurismo: un movimento d'avanguardia</b></p> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti:</b></p>	
--	--	--

	<p>Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della Letteratura Futurista</p> <p><b>Aldo Palazzeschi e la carnevalizzazione della poesia:</b> da Poemi: <i>La fontana malata</i>; da “L'incendiario”: <i>Lasciatemi divertire; Chi sono?</i></p> <p><b>E. MONTALE</b> Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>In limine, Non recidere, forbice, quel volto, Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Ripenso il tuo sorriso; Mediterraneo.</i> Da <i>Satura</i>: <i>Piove.</i></p> <p><b>G. UNGARETTI</b> Da <i>L' allegria</i>: <i>Il porto sepolto, I fiumi, Veglia, Fratelli, Mattina, Girovago, San Martino del Carso, Soldati</i> Da <i>Il dolore</i>: <i>Tutto ho perduto, Non gridate più</i></p>	
--	---	--

## ATTIVITA' E METODOLOGIA

I contenuti disciplinari svolti sono stati selezionati in una prospettiva sia diacronica sia tematica. Si sono messe in atto le strategie di volta in volta più adeguate, in relazione ai livelli di partenza degli studenti, alle loro conoscenze e competenze, alla loro partecipazione e alle caratteristiche dell'unità didattica proposta. Si è sempre privilegiata la centralità del testo letterario, le sue possibili interpretazioni e i tratti della sua permanenza e continuità nella tradizione letteraria. La lettura è stata occasione di discussione e confronto nell'ottica di stimolare ipotesi interpretative; le analisi e le comparazioni fra i vari testi si sono rivelate funzionali all'individuazione di una fitta rete di relazioni interdisciplinari, ovvero alla comprensione e allo sviluppo delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici, culturali e antropologici.

Le attività didattiche sono state calibrate alle fasi di lavoro e alle potenzialità di sviluppo dell'argomento: si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale talvolta guidata, lavori di gruppo e lezioni frontali, intese come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva. Le varie attività hanno cercato di conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di promuovere negli studenti l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale e all'autonomia.

In conformità a quanto previsto dal Piano di Didattica Digitale Integrata (DDI), si precisa che la modalità di didattica a distanza è stata articolata in:

- **attività sincrone** consistenti in brevi videolezioni di spiegazione, approfondimenti e di feedback per la comprensione del materiale condiviso.
- **attività asincrone:** attività di *flipped classroom* ovvero condivisione di materiale didattico, lavori di approfondimento su particolari argomenti atti a stimolare la rielaborazione autonoma, la ricerca

individuale e critica dello studente, videolezioni e videoconferenze su autori e tematiche ad essi correlate.

In quest'ottica si è proceduto razionalizzando la scelta dei contenuti proposti e ridimensionando la lettura di passi antologici in funzione di una didattica breve e per nuclei fondanti.

L'interazione con gli alunni è stata gestita attraverso il registro Argo e le classroom della piattaforma Gsuite.

Le modalità di verifica e di valutazione hanno tenuto in conto soprattutto dell'interazione e dell'attiva partecipazione degli studenti alle attività. In generale è stata incoraggiata negli alunni l'autovalutazione: una rubrica di valutazione, formulata dal Dipartimento di Lettere ed adeguata alla didattica a distanza, è stata fornita su classroom agli alunni.

### LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Maria Letizia Maugeri

LIBRO DI TESTO: G. Agnello A. Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma*, vol 3, Palumbo Editore

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria</li> <li>• Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate</li> <li>• Saper elaborare una analisi testuale progressivamente completa, semantica, linguistico-lessicale, stilistica, retorica</li> </ul>	<p><b>Collocare autori ed opere nel rispettivo contesto-storico culturale:</b> L'età giulio-claudia. L'età dei Flavi Il II secolo e gli imperatori d'adozione Cenni sulla età tardo-antica*</p> <p><b>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari:</b> traduzione ed analisi di brani di Giovenale: <i>Satire</i>, VI, vv. 114-132 Marziale: I, 47 ; III,X, 26, I, 32; IX,68, VIII,X, 69, X,39 Seneca: <i>Epistulae ad Lucilium</i> , I (passi scelti), <i>De providentia</i> (passi scelti), <i>De ira</i>, II, 2-3; <i>De brevitae vitae</i>, 17, 4-5, <i>Consolatio ad Marciam</i>, 73-4; 8,1 Lucano <i>Bellum civile</i>, I, vv. 1-12 Petronio: <i>Satyricon</i> : Una terribile tempesta, 2 , 7-8 Tacito, <i>Annales</i>, XIV, 1 e 8 Quintiliano: <i>Institutio oratoria</i>, I,9-11; XX,2,4-6 Apuleio: <i>Metamorfosi</i> III, 1</p> <p><b>Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica:</b> analisi di brani in</p>	<p>Le forme del comico</p> <p>Crisi</p> <p>Metamorfosi</p> <p>Termini, limiti, confini</p> <p>Finzioni, verità, mondi possibili</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre sia analiticamente che sinteticamente i profili letterari</li> <li>• Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche in altri saperi</li> <li>• Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari</li> </ul>	<p>traduzione con osservazioni linguistico-stilistiche dei seguenti autori</p> <p>-Seneca:  <i>De Ira</i>, I, 1  <i>De clementia</i> I, 3, 2-3, 5 5-7  <i>Thyestes</i> vv 973-1007, 1020-1068</p> <p>-Lucano:  <i>Bellum civile</i>, I, vv1-32; II, vv. 284-325; IX vv.761-804</p> <p>-Petronio: <i>Satyricon</i>: La Cena di Trimalcione, 27: 7, 1-7; 50-52,3 ; 34,6-10; 71-72,4; 37-38; 61, 6-62 33, 3-8; 36,4-8; 49; 69,6- 70,7</p> <p>-Plinio il Vecchio: <i>Naturalis historia</i>, XXXVI, 1-3</p> <p>Marziale: <i>Epigrammi</i>: scelta antologica</p> <p>-Quintiliano: <i>Institutio Oratoria</i>: X,1 <i>passim</i>; I, 1, 4-7 ; II, 2,3-10</p> <p>-Plinio il Giovane: <i>Epistole</i>, VI, 16</p> <p>-Giovenale: <i>Satire</i> , II, vv. 82-10-; 110-116</p> <p>-Tacito: <i>Agricola</i>, 30-32 <i>Germania</i>, 2; 1-4;  <i>Historiae</i> I, 1-3 <i>Annales</i> I, 1-2; XIV, 1-8; 52-56</p> <p>-Apuleio: <i>Metamorfosi</i> I, 1-3; III, 23-25; IV, 28 (traduzione di Bontempelli)</p> <p><b>Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali</b></p> <p>-Seneca: l'uomo e l'autore, i temi della filosofia senecana, i diversi volti di Seneca, le opere, lingua e stile dell'autore, le tragedie (approfondimenti terrore/orrore)</p> <p>-Lucano: la vita, l'ambiente, la personalità poetica, l'<i>epos</i> a Roma, <i>Bellum Civile</i></p> <p>- Il Romanzo: Origine e statuto del 'genere'; il <i>Satyricon</i> di Petronio. La questione petroniana, ovvero l'identificazione dell'autore; aspetti strutturali e tematici del testo; la tradizione letteraria, ovvero la parodia dei modelli; lo</p>	
--	--	--

	<p>sperimentalismo linguistico; il meccanismo dell'ironia nel <i>Satyricon</i>, approfondimenti sulla lingua.</p> <p>-Plinio il Vecchio: la vita e l'opera; il tema della Natura (collegamenti con Giacomo Leopardi)</p> <p>-Marziale: la vita, gli <i>Epigrammi</i>, excursus sul genere letterario (collegamenti con l'epigramma ellenistico)</p> <p>-Quintiliano: la <i>Institutio Oratoria</i>, la questione della decadenza della retorica, il ruolo di pedagogo e maestro (collegamenti con Anonimo <i>Sul Sublime</i>).</p> <p>-Plinio Il Giovane: vita e opere, intellettuali e potere, i rapporti con Traiano.</p> <p>-Giovenale: la satira nel mondo latino, <i>Satire</i>, la poetica e l'arte (riferimenti alla satira nel mondo di oggi)</p> <p>-Tacito: il percorso umano e letterario, le opere, la storiografia tacitiana, l'imperialismo, approfondimenti sulla lingua e lo stile con laboratori</p> <p>-Apuleio: intellettuale del suo tempo, le opere, <i>Apologia</i>, <i>Metamorfosi</i>, stile</p> <p>*Agostino: la vita e l'opera in sintesi</p>	
--	---	--

### ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nello studio della letteratura e della lingua latina si è cercato di puntare all'acquisizione delle competenze, privilegiando un metodo di approccio diretto ai testi per sviluppare capacità di osservazione e per facilitare l'acquisizione di una conoscenza diretta della lingua e del lessico, come parte integrante dell'educazione linguistica globale. Lo studio della cultura e della letteratura latina si è fondato sull'esame in senso diacronico della civiltà letteraria, seguito dalla lettura dei testi degli autori in traduzione italiana che puntasse alla ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati. Gli alunni sono stati guidati nella lettura di alcuni brani particolarmente significativi per la comprensione dello stile e del pensiero dell'autore, letti e contestualizzati anche in ambito storico-culturale. L'attività didattica si è svolta, principalmente, attraverso lezioni tendenti a presentare ed introdurre attraverso le parole chiave il nucleo concettuale dei vari argomenti; si è dato ampio spazio

a lezioni dialogiche allo scopo di stimolare l'interesse ed a laboratori di traduzione, analisi e commento dei brani di autori significativi appartenenti a diversi generi letterari. Oltre ai tradizionali strumenti quali libri di test, dizionari, mappe, durante le lezioni asincrone si è fatto ampio uso di risorse on line tramite condivisione di materiale didattico (audio e video realizzati dalla docente), lavori di approfondimento su particolari argomenti che stimolassero la rielaborazione autonoma, ricerca individuale. Le lezioni sincrone ed in presenza sono state dedicate ai colloqui per la verifica formativa, agli approfondimenti e di feedback per la comprensione del materiale condiviso ed ai laboratori di analisi e traduzione con confronto sulle scelte stilistiche e linguistiche. L'interazione a distanza con gli alunni è stata gestita con il registro Argo e la piattaforma Gsuite in modalità sincrona (attraverso l'uso di meet) che asincrona, per la consegna e la restituzione dei compiti. La modalità di verifica formativa è stata costituita da restituzione e valutazione degli elaborati corretti, colloqui interattivi in presenza ed a distanza. La valutazione ha tenuto conto anche del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione e di partecipazione. In generale è stata incoraggiata negli alunni l'autovalutazione tramite la rubrica di valutazione, formulata dal Dipartimento di Lettere.

## LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE: Maria Sotera

LIBRO DI TESTO: M. Pintacuda, M. Venuto, *Grecità, 3*, G. B. Palumbo

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato, riuscendo ad Individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i <i>topoi</i> letterari.	1.L'età ellenistica Profilo storico- politico	Il Comico
Saper organizzare connessioni consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria.	2. Il teatro nell'età ellenistica Menandro e la commedia nuova	Fake news nel mondo antico
Saper elaborare un'analisi testuale completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica.	3.La poesia nell'età ellenistica L'elegia ellenistica e Callimaco  L'epigramma  La poesia bucolica e Teocrito	
Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate.	4.La storiografia nell'età ellenistica Polibio	

Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.	5. La retorica e la prosa d'arte Plutarco Luciano Il Romanzo	
Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.	6. Laboratorio di traduzione Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l'anno: <i>Lisia, Per l'uccisione di eratostene</i> Euripide, <i>Alcesti</i>	
	commento dei testi in greco e confronto con testi in lingua latina	

### ATTIVITA' E METODOLOGIA

Per mantenere vivo l'interesse verso la cultura classica si è cercato di indagare il mondo greco in tutti i suoi risvolti, da quelli linguistici e lessicali, a quelli antropologici e culturali in senso lato: pertanto sintassi, indagine storico-letteraria e lettura dei testi sono sempre stati momenti di formazione fortemente interrelati al fine di procedere ad uno studio consapevole della letteratura greca e ad un continuo confronto con quella latina.

Le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale, la lezione partecipata e la lezione interattiva (tramite LIM); spesso gli alunni, soprattutto durante la DAD hanno lavorato in piccoli gruppi, con un lavoro di ricerca-azione, peer to peer, mastering learning e problem solving.

## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**DOCENTE:** ROSA ALBA PAPALE

**LIBRO DI TESTO:** M. SPICCI, T. SHAW D. MONTANARI, *AMAZING MINDS COMPACT*, PEARSON LONGMAN

COMPETENZE	OSA relativi ai contenuti trattati	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imparare ad imparare: selezionare e organizzare materiali e contenuti in funzione allo scopo; utilizzare fonti di informazione e strumenti diversi.</b></li> <li>• <b>Comunicare: consolidare capacità comunicative e di interazione; utilizzare il linguaggio settoriale.</b></li> <li>• <b>Operare collegamenti interdisciplinari; agire in modo autonomo e responsabile: assumersi impegni e responsabilmente partecipare alla vita scolastica.</b></li> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze tra concetti e fenomeni, anche a carattere interdisciplinare.</b></li> </ul>	<p>The beginning of the American identity</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Edgar Allan Poe</b> (life and reputation, Poe's creative spirit, the single effect, the tales, the themes, the interior monologue) <i>The Tell-Tale Heart</i></li> </ul> <p>The Gothic Novel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Mary Shelley</b> <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i></li> </ul> <p>The Victorian Age (Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Charles Dickens</b> (works, style and themes, the importance of philanthropy)</li> <li>- <b>Robert Louis Stevenson</b> (Life, the difference between "dandy" and</li> </ul>	<p><b>Termini, limiti e confini:</b> <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> by Mary Shelley</p> <p>R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.</p> <p>Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>J. Joyce, <i>Dubliners</i></p> <p>Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i></p> <p>G.Orwell, 1984</p>

	<p>“bohemian”; the theme of the double)  <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (plot, complex narrative structure, the theme of dualism)</p> <p><b>The Aesthetic Movement</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Oscar Wilde</b> (Life, works, the decadent aesthete, the novelist, the playwright)</li> </ul> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i> (plot, themes, style)  <i>The Importance of Being Earnest</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p>The Modern Age (the modern novel: Experimentation, the psychological novel, stream of consciousness and interior monologue).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>J. Joyce</b> (Life, works, Ireland and Dublin, exile, stream of consciousness, the artist)</li> </ul> <p><i>Dubliners</i> (structure, themes, paralysis, epiphany)  <i>Ulysses (a pioneering novel, subjective perception of time, impersonality of the artist, interior monologue)</i></p> <p>The Theatre of the Absurd (The sense of man’s alienation; the cruelty of existence; the</p>	<p><b>Finzioni, Verità, Menzogne, Mondi Possibili:</b>  <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> by Mary Shelley</p> <p>R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.</p> <p>Edgar Allan Poe, <i>The Tell-Tale Heart</i></p> <p>Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>  <i>The Importance of Being Earnest</i></p> <p><b>Chimera: metamorfosi, mutazioni:</b>  <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> by Mary Shelley</p> <p>R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.</p> <p>Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>  <i>The Importance of Being Earnest</i></p> <p><b>Le Forme del Comico:</b>  Charles Dickens</p>
--	--	--

	<p>futility of conventional objectives; the futility of man's struggle)</p> <p>- <b>Samuel Beckett</b>  <i>Waiting for Godot</i>  (plot, characters, setting, language and style, action, stage directions)</p> <p><b>*G.Orwell</b>  <i>1984</i>  (a dystopian novel, characters, themes)</p>	<p>Samuel Beckett,  <i>Waiting for Godot</i></p>
--	---	--

## ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno consolidato uno studio autonomo e flessibile: hanno potenziato la loro capacità di ragionamento, di operare collegamenti e confronti tra culture diverse e tra saperi disciplinari. La loro abilità di produrre testi descrittivi, espositivi ed argomentativi si è gradualmente consolidata, così come la capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico.

Per quanto riguarda lo sviluppo della **abilità di comprensione del testo scritto**, si sono utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dello scopo (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi i cui contenuti, principalmente a carattere letterario, hanno offerto un'ampia varietà di linguaggi e di registri.

Sono stati selezionati testi appartenenti ai generi del teatro, della prosa, della poesia, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti '*all'arte dello scrivere*', mentre i contenuti dell'apprendimento sono stati preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi di studio in collaborazione con i docenti di altre discipline non linguistiche, anche utilizzando le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti.

Si è favorito il *team working*, il *cooperative learning*, il *tutoring* per permettere agli studenti di affrontare in modo efficace gli argomenti di studio e superare le eventuali difficoltà.

La modalità di DDI ha leggermente limitato l'opportunità di organizzare attività di speaking e listening mentre, al contrario, ha consentito un maggiore controllo e sviluppo dell'abilità di writing. Lo stesso può dirsi per il reading in quanto il maggior tempo a disposizione degli alunni ha permesso loro di svolgere lavori individuali e in autonomia, leggere testi e commentarli, scrivere saggi, riassunti, report ecc.

Sono stati presi in esame e condivisi con gli studenti filmati, documentari, lezioni registrate per approfondire gli argomenti proposti, schede e mappe concettuali create ad hoc per fissare i concetti chiave.

L'interazione con gli alunni in DDI è stata gestita con il registro Argo e la piattaforma Gsuite.

Modalità di verifica formativa: restituzione e valutazione degli elaborati corretti, colloqui interattivi in presenza e on-line, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, test, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

## STORIA

**DOCENTE: Valeria Caruso**

**LIBRO DI TESTO: G.GENTILE, L.RONGA, A.ROSSI, Il nuovo Millennium 3, La Scuola**

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta.</li> <li>•Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana</li> </ul>	<p><b>L'ITALIA POST-UNITARIA: DALLA DESTRA STORICA ALLA SINISTRA STORICA</b>            La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. I primi passi del movimento operaio. La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana. La nascita del Partito Socialista.</p> <p><b>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE L'IMPERIALISMO</b></p> <p><b>La seconda rivoluzione industriale.</b> Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo, imperialismo. Scienza e tecnologia: motori a scoppio ed elettricità. Il boom demografico. Catena di montaggio e rivoluzione dei trasporti. L'organizzazione del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CRISI</b></li>   <li>• <b>TRASFORMAZIONI</b></li> </ul>



	<p>guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'Italia: dalla neutralità all'intervento. La grande strage (1915-1916). L'inferno delle trincee. La tecnologia militare al servizio della guerra. La mobilitazione totale e il fronte interno. Il genocidio armeno. Il 1917: un anno di svolta. Il disastro di Caporetto. L'ultimo anno di guerra. Conferenza di Parigi: i trattati di pace. I quattordici punti di Wilson.</p> <p><b>Le inquietudini del dopoguerra.</b> L'eredità della grande guerra. Le conseguenze della pace "cartaginese". Le trasformazioni sociali e le conseguenze economiche. Il biennio rosso. Rivoluzione e controrivoluzione nell'Europa centrale. La Repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr. Dittature, democrazie e nazionalismi in Europa.</p> <p><b>La rivoluzione russa.</b> La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. Tre rivoluzioni: la rivoluzione del 1905 e il 1917 da febbraio ad ottobre. Dittatura e guerra civile. Lenin, Stalin e Trockij. La Terza Internazionale. Il comunismo di guerra. La nuova politica economica (NEP). L'Unione Sovietica e la sua costituzione. La nuova società. Da Stalin a Lenin: il socialismo in un solo paese. I piani quinquennali</p> <p><b>LA GRANDE CRISI E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI</b></p> <p><b>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.</b> I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti, fascisti. La</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CRISI</li>   <li>• CRISI</li>   <li>• Letture Critiche</li>   <li>• Le Nazioni Unite.</li> <li>• la Costituzione, l'Europa.</li> </ul>
--	--	---

“vittoria mutilata” e l’impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919. Giolitti, l’occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del 1921. L’agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e l’Aventino. Discorso del 3 gennaio 1925: la dittatura a viso aperto.

**Economia e società negli anni '30.** Crisi e trasformazione. Il “Big Crash” del 1929 e la “Great Depression”. La crisi in Europa. Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato. I nuovi consumi. Le comunicazioni di massa.

**L’età dei totalitarismi.** L’eclisse della democrazia. La crisi della Repubblica di Weimar e l’avvento del nazismo. La nascita del Terzo Reich e il consolidamento del potere di Hitler. Repressione e consenso nel regime nazista. Il contagio autoritario in Europa. L’Unione Sovietica e l’industrializzazione forzata. Lo stalinismo.

**L’Italia fascista (1926-39).** Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, scuola, comunicazioni di massa. I Patti Lateranensi. Il fascismo e l’economia. Il fascismo e la grande crisi: lo “Stato-imprenditore”. L’imperialismo fascista e l’impresa etiopica. L’Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista.

**Vigilia di guerra.** La guerra di Spagna. Pablo Picasso: Guernica. L’Europa verso la catastrofe. Il Patto Molotov-Ribbentrop. Giappone e Cina tra le due guerre.

- TRASFORMAZIONI

- TRASFORMAZIONI

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE**

**La seconda guerra mondiale.** Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco a occidente e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della "guerra parallela" italiana. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine", resistenza e collaborazionismo. La "grande alleanza" e la svolta della guerra nel 1942-43. La caduta del fascismo e l'8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

**Il mondo diviso.** Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La fine della "grande alleanza". La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa. L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari". Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione. ONU, NATO, PATTO di VARSAVIA, Conferenza di Bandung e Paesi non allineati. La ripresa del Giappone. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica.

## **L'ITALIA REPUBBLICANA**

**L'Italia dopo il fascismo.** Un paese sconfitto. Le forze in campo. Dalla liberazione alla

	<p>Repubblica. La Costituzione del '48. La crisi dell'unità antifascista. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. Il trattato di pace e le scelte internazionali. La prima legislatura: gli anni del centrismo. Dal Luglio 1960 alla nascita del centro-sinistra. Il '68 e l'autunno caldo in Italia e nel mondo.</p> <p>APPROFONDIMENTI di storia :La Questione palestinese.</p>	
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Metodologia e prassi didattica si sono fondate sull'assunto pedagogico che il successo formativo sia il risultato di una didattica inclusiva caratterizzata da:

- Didattica per problemi reali per trasformare la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione del vissuto dell'intelligenza individuali come risorse per la crescita personale e reciproca, per la motivazione alla ricerca e per lo sviluppo del pensiero divergente;
- attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica.

Le metodologie attuate fino al 24 ottobre 2020 sono state :

- a. lezione frontale dialogata;
- b. dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del presente/passato o alla previsione del futuro in storia);
- c. lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a ricostruire e narrare gli eventi storici, a valutare la varietà di fonti e interpretazioni, a individuare i significati del lessico disciplinare;
- d. Lezioni trasversali per i nodi fondamentali di educazione civica, per permettere agli studenti di confrontarsi con diverse professionalità e nella prospettiva di un arricchimento del loro sapere;
- e. verifiche dell'esposizione orale volte a sviluppare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare;

f. nel caso di recupero si è fatto ricorso allo studio individuale a casa di singole unità tematiche dei moduli con tutoring e scaffolding e relative verifiche.

g. Dal giorno 8 Febbraio 2021 si è tornati alla didattica in presenza ,alternata alla didattica a distanza,(DDI),la metodologia già implementata lo scorso anno ha funzionato consentendo uno svolgimento sereno ed equilibrato delle attività scolastiche .

## FILOSOFIA

DOCENTE: Valeria Caruso

LIBRO DI TESTO: Abbagnano Fornero La ricerca del pensiero voll 2 -3

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione.</li> <li>• Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione.</li> <li>• Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo.</li> <li>• Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto.</li> <li>• Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia.</li> <li>• Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali.</li> </ul>	<p><b>KANT: RAGIONE, LEGGE, SENTIMENTO</b></p> <p><b>Dal periodo precritico al criticismo</b>            La Dissertazione del '70.            Il criticismo come "filosofia del limite"            La <i>Critica della ragion pura</i>: partizione dell'opera, giudizi sintetici a priori, "rivoluzione copernicana".            Spazio e tempo, fondazione kantiana della matematica, categorie, deduzione trascendentale, schemi trascendentali, principi dell'intelletto puro e l'io legislatore della natura; il noumeno, realtà fenomenica ed esperienza.            La Dialettica trascendentale e il nuovo concetto di Metafisica in Kant.            La <i>Critica della ragion pratica</i>: la ragion pura pratica e la rivoluzione copernicana morale, realtà, categoricità e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformazioni</li> </ul>

	<p>formalismo dell'imperativo morale, i postulati pratici, la fede morale e il primato della ragion pratica.  <i>La Critica della ragion pratica.</i>          Giudizi determinanti e giudizi riflettenti, la finalità senza scopo, il bello e il sublime.</p> <p><b>IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO</b></p> <p><b>Caratteri generali dell'età romantica.</b>  <b>L'idealismo fichtiano.</b> L'io assoluto ed infinito. L'io come attività ed i tre momenti della vita dello Spirito. La dottrina della conoscenza. La vita morale. La destinazione sociale dell'uomo. La missione del dotto. Cenni alla seconda fase della filosofia di Fichte (1800-1814).  <b>La filosofia hegeliana.</b> Il giovane Hegel. I capisaldi del sistema hegeliano. Idea, natura e spirito. <i>La Fenomenologia dello Spirito.</i> I caratteri generali della dialettica hegeliana. La filosofia dello Spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto.</p> <p><b>INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E KIRKEGAARD.</b></p> <p><b>Schopenhauer.</b> Influenze sulla genesi della sua speculazione. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il pessimismo. La critica delle varie forme di</p>	<p><b>crisi</b></p> <p>Trasformazioni</p> <p>crisi</p> <p>crisi</p>
--	---	---

	<p>ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore.</p> <p><b>Kierkegaard.</b> Un pensatore "esistenzialista". L'esistenza come possibilità e fede. La verità del «singolo»: il rifiuto dell'hegelismo e «l'infinita differenza qualitativa» tra uomo e Dio. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.</p> <p><b>LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL'UOMO E DELLA STORIA: FEUERBACH E MARX.</b></p> <p><b>Destra e sinistra hegeliane. Feuerbach.</b> La reazione ad Hegel, l'inversione dei rapporti di predicazione e l'elaborazione del materialismo naturalistico, la riduzione della teologia in antropologia.</p> <p><b>Marx.</b> La formazione intellettuale e l'attività politica. La critica a Hegel. La critica dell'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. L'analisi della condizione operaia e l'elaborazione del materialismo storico dialettico. L'analisi del sistema produttivo del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.</p> <p><b>LA SCIENZA DEI FATTI. POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• crisi</li> </ul> <p><b>Crisi</b></p> <p>trasformazioni</p> <p><b>comico</b></p>
--	---	--

	<p>Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.</p> <p>Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia come fisica sociale.</p> <p>La teoria dell'evoluzione: Charles Darwin.</p> <p><b>NIETZSCHE: IL PENSIERO DELLA CRISI.</b></p> <p>Un pensatore tormentato. Nazificazione e denazificazione.</p> <p>Caratteristiche del pensiero e della scrittura. Fasi e periodi del filosofare nietzscheano: il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". L'ultimo Nietzsche. Il prospettivismo.</p> <p><b>FREUD E LA NUOVA IMMAGINE DELL'UOMO.</b></p> <p>Il padre della psicoanalisi. Dal metodo catartico alla psicoanalisi. I primi passi della psicoanalisi, l'analisi di sogni, <i>lapses</i> ed atti mancati. L'indagine della psiche umana. La teoria della sessualità. Lo studio della società e della morale.</p> <p><b>*Bergson il tempo e la memoria.</b></p>	
--	--	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Diverse le metodologie attuate per consentire ai discenti una migliore offerta (approccio storico, metodo problematico), cercando di mediare fra le stesse e traendo da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. Si è privilegiato un procedere storico-cronologico sono state, pertanto, affiancate unità di apprendimento costruite secondo il metodo problematico. Sia durante il periodo precedente l'emergenza Covid-19, e cioè fino al 24.10.2020, periodo di attività di didattica a distanza, si è riservato ampio spazio all'analisi guidata del testo, dal rientro in presenza in data 08.02.2021 si è proseguito con la didattica mista (DDI) ottenendo ottimi risultati grazie al fatto che la didattica a distanza, già implementata nello scorso anno, ha trovato i discenti capaci di utilizzare al meglio le nuove metodologie

digitali. Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante ha cercato di favorire la lettura personale degli autori affrontati, attraverso l'analisi di brani antologici, tratti dalle segg. opere 'L'ESSENZA DELLA RELIGIONE di Feuerbach-IL MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE di Schopenhauer-LA GAIA SCIENZA di Nietzsche.

## SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof. Trovato Francesco

LIBRO DI TESTO:

SCIENZE DELLA TERRA:

1. **LUPIA PALMIERI-PAROTTO IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE-ED. BLU <sup>2-a</sup> EDIZIONE**

2. **CHIMICA:**

**VALITUTTI- TADDEI-MAGA-MACARIO CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - ZANICHELLI EDITORE**

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Analizzare qualitativamente quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</li> </ul>	<p>Dominio dei contenuti <u>CHIMICA ORGANICA, CHIMICA BIOLOGICA</u></p> <p><i>La chimica organica: Sapere riconoscere il ruolo fondamentale del Carbonio nella chimica e nell'evoluzione biologica dei sistemi complessi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'atomo del carbonio: ibridazione, Idrocarburi alifatici e aromatici.</li> <li>• Reazioni degli idrocarburi.</li> <li>• Classi di composti organici</li> <li>• Metabolismo dei carboidrati, lipidi</li> </ul>	<p>1. Termini, limiti e confine: HUMANA TRANSITA! LA MANIPOLAZIONE DEL CODICE DELLA VITA</p> <p>2. La figura della donna: LA SCIENZA NON HA SESSO. IL CASO DI ROSALIND FRANKLIN, LA SCOPRITRICE VERA DEL DNA!</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.</li> <li>• Sapere effettuare connessioni logiche.</li> <li>• Saper riconoscere e stabilire relazioni.</li> <li>• Saper classificare.</li> <li>• Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti,</li> <li>• Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.</li> <li>• Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico.</li> <li>• Saper risolvere situazioni problematiche.</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metabolismo dell'azoto proteico</li> </ul> <p style="text-align: center;">Dominio dei contenuti <u>SCIENZE DELLA TERRA</u></p> <p><i>Sapere riconoscere la Terra come pianeta unico e complesso in una dimensione di equilibrio delicato tra component abiotiche e biotiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura e composizione della terra</li> <li>• Minerali e rocce</li> <li>• Teoria della tettonica a placche</li> <li>• Fenomeni sismici e vulcanici</li> </ul> <p style="text-align: center;">Dominio dei contenuti <u>BIOLOGIA MOLECOLARE</u></p> <p><i>Cogliere il ruolo rivoluzionario delle tecnologie del Dna e del valore dei limiti etici e biologici della manipolazione molecolare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il DNA</li> <li>• I meccanismi dell'evoluzione Regolazione e ricombinazione genica Tecnologie del DNA ricombinante*</li> </ul>	<p>3. La natura madre e/o matrigna: POMPEI, OTTOBRE DEL 79 D.C.</p>
--	--	---

scientifico della nostra società.		
-----------------------------------	--	--

## ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno di Liceo si è cercato, attraverso le tematiche indicate, di introdurre gli studenti alla comprensione della natura intima della materia vivente, analizzandone le basi chimiche ed organiche, stabilendo un modello comparativo e predittivo, al tempo stesso, sull'evoluzione del chimismo biologico. Ha completato il cammino formativo una visione della geodinamica attraverso l'illustrazione di fenomeni complessi quali il sisma e il vulcanesimo, fattori fondamentali nella regolazione dell'evoluzione del pianeta.

## METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le unità di apprendimento sono state presentate alla classe tenendo presente il livello di partenza, le concrete possibilità dei discenti e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio sempre chiaro e preciso. Si è favorito il coinvolgimento diretto degli studenti in attività, situazioni e problematiche poste in modo tale da risvegliare in loro curiosità e interesse per il mondo che ci circonda. Ogni modulo è stato presentato mediante lezione frontale e partecipata e gli alunni sono stati stimolati attraverso metodologie dialogiche, deduttive, induttive. Per poter applicare i metodi sopra specificati si è fatto uso di tutte le risorse disponibili, in particolare: libri di testo, appunti forniti dall'insegnante, lavagna interattiva, sussidi audiovisivi, attività di laboratorio.

Il corso di Scienze della V° sezione A del liceo classico è stato essenzialmente impostato sull'approfondimento della biologia, entrando, in primo luogo, maggiormente nei dettagli biochimici di fondamentali processi biologici quali la respirazione cellulare.

Abbiamo quindi proseguito dando spazio ad alcuni degli aspetti inerenti al campo – in rapida espansione – delle *biotecnologie*: tutti argomenti di stringente attualità, al di là della loro complessità biologica anche per i nuovi problemi di ordine etico, morale e legale che sollevano. Come, ad esempio, la possibile ricaduta in campo forense della tecnologia legate alla cosiddetta 'impronta genetica molecolare' oppure quelli connessi alle più recenti frontiere dell'ingegneria genetica. La tecnologia del DNA ricombinante e più in generale tutte quelle negli ultimi anni applicate allo studio degli acidi nucleici (quali PCR / metodo Sanger per il sequenziamento del DNA), stanno infatti profondamente trasformando la ricerca in campo bio-medico e industriale. E ci hanno fornito preziose e talvolta inaspettate informazioni riguardo alla struttura, all'organizzazione e al funzionamento del genoma di vari organismi (quello umano in primo luogo). Rendendo così, ad esempio, plausibile l'ipotesi che la 'terapia genica', alla quale già devono del resto ascrivere alcuni eclatanti successi, possa a breve rivelarsi strumento fondamentale per trattare malattie di difficile, se non al momento impossibile, soluzione. Tutto questo senza dimenticare quanto gli organismi geneticamente modificati, i cosiddetti OGM, si avviino ormai a condizionare in misura sempre più massiccia agricoltura e allevamento.

Ho ritenuto opportuno procedere su un binario parallelo affrontando i temi delle Scienze della Terra, vedendo il pianeta come una complessa struttura viva.

In generale ci si è comunque mossi all'interno di quelli che sono i tipici schemi concettuali della biologia e della geologia: tutte le scienze possiedono, infatti, dei tratti connotativi comuni – la scienza cerca delle spiegazioni naturali, vuole generalizzare e determinare le cause delle cose, degli avvenimenti e dei processi – ma ciascuna disciplina scientifica mostra una sua specifica fisionomia che scaturisce, in buona sostanza, anche dal peculiare percorso storico, politico e sociale che l'ha caratterizzata. Della qual cosa si è tenuto conto, cercando di storicizzare – quando è stato possibile – le tematiche proposte.

Per quanto attiene infine agli strumenti di valutazione utilizzati, mi sono conformato a quelli più volte proposti e discussi nell'ambito del Collegio dei docenti. In misura tale che il voto potesse scaturire da una visione complessiva, comprensiva sia delle capacità espositive emerse in fase di verifica che di tutti quegli altri fondamentali indicatori, quali partecipazione, impegno, attenzione ed eventuale apporto di significativi contributi personali.

E' stata significativa la ricaduta in termini di maturazione delle competenze metodologiche e disciplinari delle attività interdisciplinari, che ha consentito ai discenti di acquisire l'idea consapevole della "fluidità" e della "multidimensionalità complessa" del sapere, che passa attraverso il metro delle diverse discipline collegate organicamente tra di loro. Infatti, nella progettazione collegiale delle UDA trasversali. Si è cercato di orientare i discenti in tale direzione, pur nei limiti dei tempi e della situazione di emergenza sanitaria palesatasi all'indomani della diffusione del virus Covid-19 sul territorio nazionale.

### **METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO: LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DID)**

A seguito della proclamazione dello stato di emergenza sanitaria come confermato dai dati epidemiologici sulla diffusione della infezione da virus Covid-19, sono seguiti interventi del legislatore che hanno determinato per una buona parte dell'anno scolastico 2020/2021 la chiusura delle scuole; tale situazione, gioco forza, ha orientato il "fare della didattica" verso una riprogettazione, laddove necessario, nei contenuti compatibilmente con l'ausilio tecnologia digitale, soprattutto per quel che riguarda l'erogazione delle attività didattiche.

Innanzitutto, lo studio delle Scienze Naturali non ha previsto e non ha avuto interruzioni o rinunce a "porzioni" del programma di lavoro; semplicemente si è passati a gestire le ore curricolari attraverso momenti formativi quali lezioni e restituzioni formative in modalità sincrona ed asincrona attraverso l'impiego di piattaforme on line, in particolare le attività formative sono proseguite sulla piattaforma dedicata di Google, la G-suite for education, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati della persona come da GDPR, regolamento comunitario sulla privacy.

## MATEMATICA

DOCENTE: Rosa Anna Maria Riela

LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro 5 di Bergamini, Trifone, Barozzi - Ed. Zanichelli

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Possedere con consapevolezza critica gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione della teoria che li schematizza.	LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ	In 'media' stat 'virus': i mass media ai tempi del coronavirus.
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.	FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITÀ	La matematica di un'epidemia.
Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti.	DERIVATE *	La visione pitagorica del numero e della forma: numeri, sezione aurea, bellezza come proporzione delle parti/armonia, stella pitagorica, infinito,...
Tracciare il grafico probabile di una funzione utilizzando lo schema proposto, descrivendone le proprietà qualitative.	LO STUDIO DELLE FUNZIONI	Comunicare con i simboli.

### ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Per una didattica pienamente inclusiva e integrata con le tecnologie digitali, sono state messe in atto le seguenti metodologie didattiche:

- Learning by doing
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Lezione partecipata
- Compiti di realtà

Sono state attuate tutte le strategie necessarie, via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (lifewide).

In particolare, quando si sono registrate delle difficoltà nel percorso di apprendimento, si è proceduto con la riproposizione, anche in forma semplificata e avvalendosi della peer education, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze.

## FISICA

DOCENTE: Rosa Anna Maria Riela

LIBRO DI TESTO: FISICA STORIA REALTÀ MODELLI di Sergio Fabbri e Mara Masini - Ed. SEI

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Acquisire un linguaggio corretto e sintetico. Osservare, identificare e descrivere fenomeni.	L'EQUILIBRIO ELETTRICO	In 'media' stat 'virus': i mass media ai tempi del coronavirus.
Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, realizzazione di esperimenti e utilizzo tecnologico.	CARICHE ELETTRICHE IN MOTO	
Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	MAGNETISMO	
Riconoscere la numerosissime applicazioni dell'elettromagnetismo presenti in dispositivi di uso comune.	CENNI DI ELETTROMAGNETISMO	

### ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Per una didattica pienamente inclusiva e integrata con le tecnologie digitali, sono state messe in atto le seguenti metodologie didattiche:

- Learning by doing
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Lezione partecipata
- Compiti di realtà

Sono state attuate tutte le strategie necessarie, via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (lifewide).

In particolare, quando si sono registrate delle difficoltà nel percorso di apprendimento, si è proceduto con la riproposizione, anche in forma semplificata e avvalendosi della peer education, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze.

## STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Carmela Rita Maria Torrisi

LIBRO DI TESTO: Cricco/ Di Teodoro "Itinerario nell'arte" Dall'età dei lumi ai giorni nostri" (Edizione verde )\_ Volume terzo \_ Zanichelli

COMPETENZE	OSA (Contenuti )	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper contestualizzare il "fenomeno artistico" all'interno di un movimento o della vita del singolo artista, cogliendo gli aspetti storici, sociali, economici e culturali che lo influenzano.</li> <li>• Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.</li> <li>• Saper leggere le opere utilizzando metodo e terminologia appropriati.</li> <li>• Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e iconologici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.</li> <li>• Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li> <li>• "Un'opera d'arte è il risultato di una volontà creativa, espressa all'interno di un contesto culturale e linguistico ben definito" . Acquisizione di adeguati strumenti metodologici nella lettura dell'opera d'arte, attraverso la compilazione di schede tecniche con descrittori.</li> <li>• Saper acquisire competenze digitali. Cercare soluzioni adeguate per situazioni nuove, incluse le modalità già avviate dalla DAD.</li> </ul>	<p>Pubblicazione di materiale di approfondimento per la lettura dell'opera d'arte.</p> <p><b>UDA interdisciplinare</b> "In media stat virus" i mass media al tempo del coronavirus Elaborazione di una relazione in forma digitale</p> <p><b>Età della rivoluzione francese Rivoluzione Industriale Neoclassicismo:</b> David</p> <p><b>Romanticismo:</b> Géricault, Delacroix Friedrich Turner</p> <p><b>Realismo:</b> Courbet</p> <p><b>Impressionismo :</b> Manet Monet Degas</p>	

	<b>Postimpressionism:</b> Cézanne Van Gogh <b>*Art nouveau:</b> Klimt	
--	---	--

## ATTIVITÀ E METODOLOGIA

L'anno in corso è stato caratterizzato dalla compresenza di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) e di attività sincrone (videolezioni su Meet di Gsuite), a seconda delle indicazioni ministeriali, in modalità asincrona sono state svolte invece tutte le unità di restituzione oraria, per consentire il recupero della contrazione del monte ore di ciascuna disciplina.

Le attività in modalità asincrona, pubblicate su classroom (schede di analisi di opere d'arte da compilare, pubblicazione di materiale di approfondimento, video tematici, produzione di PowerPoint), sono stati funzionali per un approfondimento dei temi trattati in presenza, evidenziando la necessità di coniugare ormai in "forma definitiva" la didattica tradizionale con quella digitale.

Ulteriori strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, e in aula tutte le modalità di lettura dell'opera d'arte attraverso l'uso della LIM.

In termini di ricaduta, nell'ambito dell'apprendimento, tutti gli studenti hanno partecipato attivamente sia in presenza sia in videolezione, gli obiettivi raggiunti sono decisamente soddisfacenti, anche se con livelli diversi all'interno della classe. Particolarmente interessante è stato invece il feedback ottenuto con l'assegnazione dei compiti e le modalità di correzione e restituzione degli stessi con l'uso di Google documenti, sempre all'interno di Gsuite.

Infine l'UDA trasversale "In media stat virus" i mass media al tempo del coronavirus, per quanto concerne la Storia dell'arte, è stata sviluppata in termini di contenuti con una relazione in formato digitale su Classroom, restituendo le impressioni / considerazioni personali sulla problematica del negazionismo climatico, sulla scorta di pubblicazione di: "A qualcuno piace Caldo" Errori e leggende sul clima che cambia di S. Calderini e di diversi dossier sulle fake news editi da Zanichelli.

## SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DIOLOSA' MARIA PIA

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<p>Ampliare le abilità motorie acquisite realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.</p> <p>Comprendere e produrre i linguaggi non verbali decodificando in maniera critica sia i propri che quelli altrui.</p> <p>Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.</p> <p>Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e vero fair play.</p> <p>Adottare comportamenti idonei alla prevenzione degli infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.</p> <p>Assumere stili di vita sani e comportamenti corretti nei confronti della propria salute, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della propria vita.</p>	<p>Sono in grado di compiere azioni complesse e sanno affrontare situazioni dinamiche in evoluzione.</p> <p>Sanno applicare i fondamentali ed i regolamenti delle discipline sportive praticate.</p> <p>Riescono a gestire le proprie emozioni con un comportamento all'insegna del fair play.</p> <p>Hanno consapevolezza degli effetti positivi dei percorsi di preparazione fisica sulla salute.</p> <p>Conoscono i principi di una sana e corretta alimentazione anche per gli atleti agonisti. Conoscono il fenomeno doping ed i risvolti fisiologici, psicologici e sociologici che esso implica.</p> <p>*Conoscono l'importanza delle Olimpiadi quale manifestazione mondiale dello sport e del suo significato religioso, politico ed etico.</p>	<p>Uomo-progresso e scienza</p> <p>Termini, limiti e confini</p> <p>La crisi dei paradigmi</p>

### ATTIVITA' E METODOLOGIA

Esercizi di mobilità articolare, di forza, di resistenza, di velocità. Esercizi di coordinazione dinamica generale e speciale, esercizi di equilibrio statico e dinamico. Esercizi di preacrobatica. Giochi sportivi individuali e di squadra. Attività inerenti alcune specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, corsa ad ostacoli). Esercizi propedeutici per il gesto tecnico; esercizi fondamentali degli sport praticati; regolamento tecnico degli sport praticati.

Lezione frontale; cooperative learning; spaced learning; tutoring; lavori di gruppo.

IRC

Docente: prof. Sonia Chiavaroli

Libro di testo: "Arcobaleni" di L.Solinas – SEI

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Saper mettere a confronto Buddismo e Cristianesimo per ricercare la spiritualità che anima le religioni.	Le Quattro Nobili Verità e le Beatitudini.	UDA "In media stat virus: i mass media ai tempi del coronavirus".
Saper riconoscere l'amore come fondamento dell'etica cristiana.	"L'amor che move il sole e l'altre stelle": i volti dell'amore.	Attività "Laboratorio per il Futuro".
Individuare le differenze tra amore maturo e amore immaturo.	Consumismo e bisogno di identità.	
Riconoscere i condizionamenti che ostacolano una volontà libera.	La volontà e i condizionamenti.	
Riflettere sulle modalità con cui i social media manipolano l'individuo allo scopo di generare profitti e alle modalità con cui essi cambiano o influenzano relazioni e stile di vita.	"The Social Dilemma": le <i>fake news</i> e gli algoritmi dei social media.	
Riconoscere l'universalità dei diritti umani e conoscere le situazioni odierne in cui tali diritti non sono riconosciuti.	Dichiarazione dei Diritti Umani ed Amnesty International.	
Maturare la necessità di combattere indifferenza.	Cambiamento e possibilità evolutive: dal ghetto di Varsavia ai migranti in Bosnia.	
Promuovere una lettura critica ed individuare le "povertà" da cui ci si sente particolarmente interpellati.	Lettura del giornale	
Saper mettere a confronto egoismo ed altruismo per ricercare le radici dell'infelicità.	Dall'Alceste a Gandhi e Galimberti: sotto i riflettori, l'egoismo.	
Lasciarsi ispirare dagli obiettivi dell'Agenda 2030 per progettare e costruire il futuro.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	

Promuovere una lettura positiva circa la critica la Cristianesimo per individuare possibilità di una fede matura.	Dio è morto?	
*Saper argomentare le diverse problematiche di bioetica, alla luce dell'etica cristiana.	*Etica e Biotetica	
*Saper riconoscere le paure che spingono ad alzare "muri" e i bisogni che creano "confini" e saperli applicare nelle situazioni di vita.	*Muro o confine?	

### **Attività e metodologia**

La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, analisi di testi e video, attività di *problem solving* e didattica laboratoriale.

## **ALLEGATI**

1. UDA trasversale: *In 'media' stat 'virus': I mass media ai tempi del coronavirus*
2. CLIL: The Great Depression

## UDA TRASVERSALE

### competenze chiave di EDUCAZIONE CIVICA

<b>Denominazione</b>	<b>In 'media' stat 'virus': i <i>mass media</i> ai tempi del coronavirus</b>
<b>Breve descrizione dell'UdA</b>	La denominazione dell'UdA, parodiando una nota espressione latina, vuole mettere in rilievo il ruolo dominante che i <i>media</i> , quali "mezzi di comunicazione di massa" assumono nella moderna quotidianità ed in misura esponenziale nella contingente situazione epidemiologica. La precipua finalità dell'UdA è analizzare i meccanismi che regolano questo fenomeno e rintracciarne le radici già nel mondo antico, allo scopo di svelarne le insidie per educare lo studente ad una comunicazione improntata ai principi di trasparenza, partecipazione, responsabilità, efficacia, coerenza.
<b>Docente Coordinatore</b>	Prof. Nicola Basile
<b>Compito /prodotto</b>	Articolo di giornale/saggio breve sull'argomento
<b>Finalità generali e competenze mirate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Competenze alfabetiche funzionali</li><li>● Competenze metalinguistiche</li><li>● "Imparare ad imparare": abilità cognitiva, organizzativa, emotiva</li><li>● Competenze digitali</li></ul>
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Argomenti</b>
<b>Italiano/Latino/Greco</b>	Filologia e verità  Forme ed espressioni del negazionismo  Falsificazioni, contraffazioni e <i>fake news</i> dal mondo antico al moderno
<b>Storia/Filosofia</b>	Falsi storici e fake news
<b>Inglese</b>	Implicazioni etico-sociali dell'impiego della tecnologia Metariflessione sui <i>social media</i> Impiego distorto dei social network
<b>Scienze</b>	La manipolazione del Dna: previsioni visioni distopiche. Il fact checking della divulgazione scientifica.
<b>Storia dell'Arte</b>	Citando la pubblicazione di Stefano Caserini "A qualcuno piace caldo"

	Errori e leggende sul clima che cambia valutazione degli effetti del negazionismo climatico e mancate risposte politiche.
<b>Matematica</b>	Strumenti matematici per prevedere la diffusione del virus e analizzare le conseguenze dell'epidemia sugli individui e sulla società, gli inevitabili risvolti economici e il rischio subdolo della negazione dei diritti inalienabili dell'uomo. Algoritmi - Funzioni - Statistica inferenziale
<b>Fisica</b>	Prevedere l'andamento di un fenomeno, prevenire i danni e prepararsi ad affrontarne le conseguenze. Dal determinismo della fisica classica all'indeterminismo della fisica moderna.
<b>IRC</b>	"Ripetete una bugia mille volte e diventerà una verità" J. Goebbels Quali sono gli obiettivi di chi diffonde fake news?
<b>Utenti</b>	Alunni della classe V A classico
<b>Competenze chiave cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare ed interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li> <li>• Acquisire e interpretare le informazioni, intervenendo in modo attivo per costruire conoscenze significative e dotate di senso.</li> <li>• Esplicitare giudizi critici.</li> <li>• Distinguere fatti da opinioni, eventi da congetture, cause da effetti</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Trimestre e parte del Pentamestre per un totale di almeno 25 ore
<b>Attività</b>	In considerazione della situazione epidemiologica attuale e fino a nuove disposizioni ministeriali, le attività si svolgeranno prevalentemente a distanza. Si prevedono: lezioni anche in compresenza in modalità sincrona e asincrona; test di monitoraggio e restituzione degli argomenti trattati; In caso di mutata situazione epidemiologica, il consiglio di classe si riserva la possibilità di integrare con attività in presenza (partecipazione a convegni o seminari) giudicati di precipuo interesse

<b>Sequenza Fasi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Questionario di rilevazione sul grado di consapevolezza della problematica scelta</li> <li>2. Distribuzione dei compiti, definizione dei tempi</li> <li>3. Lezioni dei singoli docenti</li> <li>4. Lettura, analisi e approfondimenti dei materiali proposti</li> <li>5. <i>Webquest</i> e condivisione dei risultati di ricerca</li> <li>6. Preparazione dei prodotti finali</li> <li>7. Verifica e valutazione degli esiti</li> </ol>
<b>Metodologia</b>	Lavori di gruppo – Attività di laboratorio-Lezioni interattive- Lettura e produzione orale e scritta sui temi proposti; dibattito e confronto in classe; lezione frontale e aperta. Visione di filmati e documenti; raccolta di dati e ricerche condotte in piccoli gruppi all’interno della classe.
<b>Risorse umane</b>	Docenti delle discipline coinvolte (anche non appartenenti al consiglio di classe per attività a classi aperte)
<b>Strumenti</b>	Articoli -schede -approfondimenti Letture guidate, ricerche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, o altri strumenti audio-visivi
<b>Criteria e modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tabelle di osservazione e valutazione in aula secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</li> <li>• Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo</li> <li>• Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate)</li> <li>• Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle singole discipline</li> <li>• Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</li> </ul>

## MODULO CLIL

**Teachers:** Valeria Caruso, Mimma Furneri

**Module title:** The Great Depression

**Language level:** B1-B2

**Place:** long distance learning

**Code switching:** L2 100%

**Materials:** computer, Teacher's slides and notes, Video from the web

**Time:** 12 hours

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (**learning by doing**). The teacher leads the students to establish a relation between the dramatic event and their historical consequences, letting them build up a structure for understanding the definition of the Wall street crash, step by step.

### **Content**

The topic I have chosen is one of the most important topics in the final The Great Depression from the Wall Street Crash until the new Deal. At the end of the whole process, students learn the importance of the first economic crisis, they understand the relation between the event to the all economic trend, and they are able to use the L2 to describe and to rework the concepts learned.

### **Communication**

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject. Along the seven lessons, all four language skills will be combined: reading, writing, listening and speaking, even if the main ability used is reading.

### **Cognition**

In this module, both High Order Thinking Skills (HOTS) and Low Order Thinking Skills (LOTS) are involved.

Many **HOTS** are fostered in proposed activities, for example: making deduction , inferring , formulating hypothesis/expressing opinions , expressing evaluation , drawing conclusions .

**LOTS** are employed and enhanced in almost all activities, for instance: naming , ordering , recognising, interpreting , summarising, applying/using .

### **Part one**

1<sup>st</sup> Lesson – The crisis of 1929

2<sup>nd</sup>Lesson- Economic and social trasformations between the Two World Wars

### **Part two**

3<sup>rd</sup> Lesson -Assembly lines

4<sup>th</sup>- Lesson The New Deal : a democratic response to the crisis

N.B. Un documento riservato è allegato al presente “Documento del 15 maggio”

**IL CONSIGLIO DI CLASSE VA CLASSICO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
ITALIANO	Nicola BASILE (COORDINATORE)	
LATINO	Letizia MAUGERI	
GRECO	Maria SOTERA	
MATEMATICA E FISICA	Rosa anna maria RIELA	
INGLESE	Rosa Alba PAPAIE	
STORIA E FILOSOFIA	Valeria CARUSO	
SCIENZE NATURALI	Francesco TROVATO	
STORIA DELL'ARTE	Carmela TORRISI	
SCIENZE MOTORIE	Maria Pia DIOLOSÀ	
RELIGIONE	Sonia CHIAVAROLI	
SOSTEGNO	Giovanni FINOCCHIARO	